

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-1049	del 20/12/2018
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest. Conferimento di incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio.	
Proposta	n. PDTD-2018-1074	del 20/12/2018
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Ovest	
Dirigente adottante	de' Munari Eriberto	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Ovest	
Dirigente proponente	de' Munari Eriberto	
Responsabile del procedimento	Cella Esterina	

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2018 presso la sede di Via Spalato, 2 in Parma, il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest Dottor de' Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest. Conferimento di incarichi dirigenziali decorrenti dal 01/01/2019. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio.

RICHIAMATE:

- la DDG n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- la DDG n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;
- la determinazione n. 962/2018 con cui sono state recepite le disposizioni contenute nella DDG n. 90/2018 ed è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest;

VISTI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018;

RICHIAMATI ALTRESI':

- la DDG n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- l'Accordo rep. n. 315/2018, in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018, con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;
- la DDG n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018;

VISTO:

- con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 14/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti alla scadenza dell'incarico loro conferito;

DATO ATTO:

- che, come risulta dalla sopra citata DDG n. 90/2018, il nuovo assetto organizzativo analitico dell'Agenzia di cui alla deliberazione medesima ha decorrenza dal 01/01/2019;

VISTE ALTRESI':

- la DDG n. 58/2018 con la quale è stata disposta la proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae;
- la DDG n. 106/2018 con la quale è stato conferito allo scrivente, con decorrenza dal 01/01/2019, l'incarico di Responsabile di Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest, con la precisazione che dalla data di adozione del suddetto provvedimento di nomina, ai sensi delle vigenti disposizioni aziendali (DDG n. 90/2018 e DDG n. 91/2018), si procedesse all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio e al conferimento degli incarichi dirigenziali di propria competenza;

RILEVATO:

- che, per dare avvio alla nuova organizzazione dell'Agenzia con decorrenza 01/01/2019, si è reso necessario avviare la procedura di conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest, nel rispetto di quanto previsto dal citato Reg. Inc. approvato con DDG n. 91/2018:
 - RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE RUMORE
 - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI PIACENZA
 - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI PARMA
 - RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI REGGIO EMILIA
 - RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA OVEST)
 - RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA OVEST)
 - RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)
 - RESPONSABILE DI DISTRETTO FIORENZUOLA D'ARDA (TIPO B)
 - RESPONSABILE DI DISTRETTO PIACENZA-CASTEL S. GIOVANNI (TIPO B)
 - RESPONSABILE DI DISTRETTO PARMA (TIPO B)
 - RESPONSABILE DI DISTRETTO FIDENZA (TIPO B)
 - RESPONSABILE DI DISTRETTO REGGIO EMILIA (TIPO A);

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali in questione:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento

- economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, dell'Area della Dirigenza Medico-Veterinaria e dell'Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l'art. 14 del già citato Regolamento generale che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con DDG n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

RILEVATO:

- che ai sensi del Reg. Inc. il conferimento degli incarichi sopra riportati deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6 del Reg. Inc. di Arpae;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PGPR-2018/25316 del 29/11/2018) pubblicato dal 30/11/2018 al 12/12/2018 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali sopra citati;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività

di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con DGR n. 334/2014;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente provvedimento;

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

CONSIDERATE ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, nella data del 18 dicembre 2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, come risulta dai verbali conservati agli atti;

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento degli incarichi, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto sono conferiti per la durata di tre anni;
- che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

RILEVATO ALTRESI':

- che le posizioni dirigenziali da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizzano per i seguenti elementi distintivi:
 - *Oggetto dell'incarico:* l'oggetto ed il contenuto di ciascun incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpa, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo

generale e con deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 962/2018 con cui è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest;

- *Obiettivi da conseguire:* gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento di ciascun incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- *Risorse d'avvio:* Arpae si impegna a mettere a disposizione di ciascun dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali secondo le motivazioni di seguito esposte:

Posizione dirigenziale di Responsabile di Presidio Tematico Regionale Rumore

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Anna Callegari ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Anna Callegari risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di presidio tematico regionale rumore, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

risulta aver ricoperto in modo proficuo l'incarico di Riferimento Regionale Rumore sino dal 2009 a Piacenza:

- Applica con padronanza, al proprio ambito di lavoro, le conoscenze normative e tecniche acquisite e ne promuove la conoscenza.
- Ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati con professionalità, sostenendo le esigenze dell'organizzazione applicando le regole e le procedure previste in modo adeguato e flessibile

Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Piacenza

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Lorella Etteri ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Lorella Etteri risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Piacenza, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Ha ricoperto con capacità e professionalità incarichi di responsabilità sui Distretti del Servizio Territoriale sin dal 1999 giungendo alla Responsabilità del Servizio nel 2017 a Piacenza.
- Detiene specifiche conoscenze sulle materie dell'attività svolta che applica promuovendo la conoscenza e dando impulso alla formazione e all'aggiornamento dei suoi operatori.
- Comprende e sostiene attivamente le esigenze e gli obiettivi dell'organizzazione raggiungendo gli obiettivi assegnati con competenza e ottima professionalità.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Parma

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Silvia Violanti ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Silvia Violanti risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Parma, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Sin dal 2012 ha ricoperto incarichi di Responsabile di Servizio, prima di Servizio Sistemi Ambientali e poi dal 2016 di Servizio Territoriale a Parma, con competenza e capacità.
- Applica le conoscenze in suo possesso sia normative che tecniche in modo collaborativo e qualificato fornendo impulso allo sviluppo delle competenze sia dei propri operatori che del sistema.
- Buona flessibilità e consapevolezza del ruolo incentivando forme di collaborazione finalizzate al perseguimento degli obiettivi e capacità di sostenere attivamente le esigenze dell'organizzazione

Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Reggio-Emilia

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Michele Frascari_ ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Michele Frascari risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Reggio-Emilia, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Sin dal 1996 ha ricoperto incarichi di Responsabile di Distretto del Servizio Territoriale di Reggio-Emilia, assumendo la Responsabilità del Servizio dal 2016 di Servizio Territoriale di Reggio-Emilia e operando sempre con competenza e capacità ottimali.
- Ha conoscenze sia normative che tecniche ottimali che utilizza in modo qualificato correlandosi con gli operatori assegnati e sviluppando sempre le competenze e le motivazioni dei medesimi.
- Buona flessibilità e consapevolezza del ruolo sia nel perseguimento degli obiettivi che sostenendo attivamente le esigenze dell'organizzazione

Posizione dirigenziale di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)

L'incarico dirigenziale viene conferito al dott. Maurizio Poli ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., il dott. Maurizio Poli risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Ha sempre ricoperto incarichi di rilievo all'interno dell'area delle attività di monitoraggio e misura di Arpa operando sia sulla matrice Aria che su quella dei campi elettromagnetici con particolare attenzione alla valutazione delle infrastrutture sin dal 1985 diventando Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali di Reggio-Emilia nel 2012 e svolgendo le sue attività sempre con elevata competenza tecnico/normativa e capacità.
- Interpreta gli incarichi ricoperti in modo collaborativo sviluppando nel contempo le conoscenze personali e degli operatori assegnati.
- Detiene flessibilità adeguate all'incarico ed ha la piena consapevolezza del ruolo ricoperto sia perseguendo gli obiettivi assegnati che le esigenze dell'organizzazione.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Unita' Specialistica Acque (Area Ovest)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Elisabetta Russo ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Elisabetta Russo risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Unita' Specialistica Acque (Area Ovest), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

Sin dal 1999 ha sempre ricoperto incarichi di responsabilità e coordinamento delle attività sulla matrice acqua presso la sede di Piacenza dando prova di possedere capacità tecniche sempre all'altezza degli incarichi ricoperti.

- Interpreta il suo ruolo in modo collaborativo sviluppando nel contempo le conoscenze personali e degli operatori assegnati sviluppando sempre capacità propositive e progettuali all'altezza delle necessità dell'agenzia.
- Detiene flessibilità adeguate all'incarico ed ha la piena consapevolezza del ruolo ricoperto sia perseguendo gli obiettivi assegnati che le esigenze dell'organizzazione.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Unita' Specialistica Aria-cem (Area Ovest)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Fiorella Achilli ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Fiorella Achilli risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Unita' Specialistica Aria-cem (Area Ovest), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

Ha sempre ricoperto incarichi di responsabilità e coordinamento in attività di misura e monitoraggio dello stato dell'ambiente e delle pressioni antropiche sviluppando conoscenze normative e tecniche strumentali sia di laboratorio che in campo ottimali per l'incarico in oggetto. In particolare dal 2017 è stata Responsabile dell'Area Servizi Operativi Emissioni in Atmosfera e Aziende RIR presso la sede di Piacenza, sviluppando specifiche conoscenze sulla matrice aria ed elevate competenze nelle misure degli inquinanti gassosi nonché delle criticità relative alle emissioni industriali sia sull'ambiente che sulla salute umana.

- Applica correttamente e con padronanza le conoscenze normative e tecniche acquisite, al proprio ambito di lavoro e ne promuove la conoscenza presso i collaboratori applicando le regole e le procedure previste in modo adeguato e flessibile ma con costante precisione e accuratezza nel raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti
- ha partecipato attivamente alla promozione di gruppi di lavoro impiegato nelle attività di controllo ambientale sulla matrice "aria" (campionamenti e controllo delle emissioni industriali) realizzando attività formative e di affiancamento del personale, dimostrando, altresì, buone capacità relazionali interne ed esterne ed orientamento all'integrazione tra diverse strutture.
- Ha la piena consapevolezza del ruolo ricoperto e persegue gli obiettivi assegnati in modo ottimale adeguando le sue scelte alle esigenze dell'organizzazione.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Fiorenzuola D'arda (Tipo B)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Daniela Berti ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Daniela Berti risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Distretto Fiorenzuola D'arda (Tipo B), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Ha sempre operato con risultati ottimali nell'ambito delle attività di command e control di Arpae sia a livello del controllo delle industrie prima sia dal 2010 come responsabile del Distretto del Servizio Territoriale di Piacenza.
- Applica correttamente le conoscenze in suo possesso sia normative che tecniche sviluppando sempre un clima collaborativo sia internamente che esternamente all'Agenzia.
- Detiene una flessibilità e consapevolezza del ruolo che gli consente di programmare e realizzare compiti ed attività assegnati nel modo migliore sostenendo attivamente le esigenze e gli obiettivi dell'organizzazione.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Piacenza-Castel S. Giovanni (Tipo B)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Miriam Ernestina Galeotti ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Miriam Ernestina Galeotti risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Distretto Fiorenzuola

D'arda (Tipo B), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

Pur avendo iniziato il suo percorso professionali in ambiti completamente differenti quali le analisi laboratoristiche ed il presidio della matrice aria ha saputo con proficuo nel corso degli anni rinnovare ed ampliare il suo bagaglio di conoscenze che l'ha portata nel 2017 a ricoprire l'incarico di responsabile di Distretto del Servizio Territoriale di Piacenza con la competenza e le professionalità necessarie.

- Applica correttamente le conoscenze in suo possesso al proprio ambito di lavoro sostenendo le esigenze dell'organizzazione.
- Ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati con professionalità mediante una corretta gestione del personale assegnato.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Parma (Tipo B)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Sara Reverberi ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Sara Reverberi risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Distretto Parma (Tipo B), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Responsabile del Distretto di Parma dal 2015 ha sempre dimostrato competenza e capacità organizzative all'altezza dell'incarico ricoperto.
- Applica correttamente le conoscenze in suo possesso al proprio ambito di lavoro sostenendo le esigenze dell'organizzazione, coordinando il personale e sviluppando meccanismi di collaborazione e crescita del medesimo.
- Ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati con professionalità e correttezza anche in virtù di una flessibilità e consapevolezza del ruolo che gli consente di programmare e realizzare compiti ed attività assegnati nel modo migliore.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Fidenza (Tipo B)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Clara Carini ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Clara Carini risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Distretto Parma (Tipo B), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Ha ricoperto incarichi di Responsabile di Distretto a Parma a partire dal 2011 con risultati in linea con quanto richiesto.
- Applica correttamente le conoscenze in suo possesso al proprio ambito di lavoro coordinando il personale nel modo migliore e sviluppando meccanismi di collaborazione e crescita del medesimo.
- Ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati con professionalità e correttezza.

Posizione dirigenziale di Responsabile di Distretto Reggio-Emilia (Tipo A)

L'incarico dirigenziale viene conferito alla dott.ssa Adriana Pirozzi ed ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2019.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la dott.ssa Adriana Pirozzi risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile di Distretto Reggio-Emilia (Tipo A), poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia che:

- Ha avuto un percorso professionale che le ha consentito di occupare ruoli dirigenziali in molteplici aree dell'Agenzia, dal laboratorio in cui ha coordinato le analisi sia sanitarie che ambientali, al controllo del territorio che l'ha portata anche a essere Responsabile del Distretto di Fidenza dal 2012 al 2014 in modo proficuo.
- Applica correttamente le conoscenze in suo possesso al proprio ambito lavorativo condividendo con il personale assegnato modalità organizzative comuni sostenendo le esigenze dell'organizzazione.
- Ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati con la flessibilità e la consapevolezza del ruolo necessari.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc.:

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti sopra richiamati nell'espletamento delle relative funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc.:

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti sopra richiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d) del Reg. Inc.:

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti sopra richiamati dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti dei dirigenti sopra citati non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa, con riferimento ai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità, dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che il riepilogo degli incarichi conferiti con il presente provvedimento nonché la relativa durata sono riportati nell'Allegato B) al presente provvedimento;

PRECISATO INOLTRE:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 315/2018;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e ciascun dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;
- ai sensi di quanto previsto nell'art. 6 comma 1 lett. a) del Reg. Inc., nel contratto di cui al punto precedente, per le posizioni dirigenziali a valenza sovra-provinciale, verrà indicata quale sede di

servizio del dirigente incaricato, quella indicata dal dirigente medesimo nella domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013, sono, altresì, richiamati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di ciascun dirigente gli obiettivi di trasparenza assegnati per l'adempimento degli obblighi relativi alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018-2020 (pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale) e sue successive modifiche;

RILEVATO:

- che i dott.ri: Lorella Etteri, Silvia Violanti, Michele Frascari e Maurizio Poli, dirigenti a cui viene conferito con il presente provvedimento un incarico dirigenziale di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità
- i cui al decreto medesimo; e che tali dichiarazioni - Allegato C) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RICHIAMATA:

- la DDG n. 112/2018, con cui è stata disposta la proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa, istituiti con DDG n. 53/2013, originariamente afferenti alle Sezioni Provinciali di Piacenza, Parma e Reggio-Emilia e con cui sono stati forniti specifici indirizzi in merito all'adozione, in via transitoria, degli assetti organizzativi di dettaglio;

PRESO ATTO:

- in particolare, degli specifici indirizzi contenuti nella citata DDG n. 112/2018 in merito a:
 - allocazione - a decorrere dal 01/01/2019 - delle Posizioni Organizzative: "CEM" e "Misure radiometriche" presso la Direzione Tecnica;
 - conferma, di norma, per le unità amministrative dell'attuale organizzazione, attività assegnate e afferenza del personale; è fatta salva la facoltà di attribuire alle predette unità eventuali attività residuali ed il relativo personale;
 - afferenza, di norma, del personale delle unità sicurezza e impianti tecnologici per il 70% al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per le materie di competenza del Servizio; per il 30% ai Responsabili delle attuali strutture - come ridenominate dal 1 gennaio 2019 - per le attività di presidio degli impianti tecnologici e la qualità, quest'ultima in collaborazione con il

Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, nonché per altre eventuali attività residuali ad oggi in corso di svolgimento;

- afferenza del personale delle unità informatiche di tutte le strutture al Responsabile del Servizio Sistemi informativi;
- afferenza del personale delle unità sportello accettazione campioni alla Direzione Tecnica – Laboratorio Multisito;

CONSIDERATO:

- che, come riportato nel documento Manuale organizzativo allegato alla citata DDG n. 90/2018, sono istituibili in sede di dettaglio organizzativo, a cura dei Direttori/Responsabili competenti all'adozione degli atti di micro-organizzazione, specifiche posizioni dirigenziali ausiliarie ai processi primari (posizione di Responsabile di Staff) o poste a presidio di attività di natura progettuale (posizione di Responsabile di Unità di Progetto), rappresentative di una risposta organizzativa funzionale a peculiarità e bisogni specifici;
- che si rende necessario definire, in via transitoria, l'assetto organizzativo dell'Area Prevenzione Ambientale - Area Ovest e che lo stesso sarà oggetto di revisione anche a seguito della ridefinizione del nuovo quadro degli incarichi di funzione, il quale sarà definito in conformità alle disposizioni di cui al CCNL Comparto Sanità siglato in data 21/05/2018;

RITENUTO pertanto:

- di istituire, presso l'Area Prevenzione Ambientale Ovest, le seguenti posizioni dirigenziali denominate “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” e “Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera”, nonché di confermare la posizione dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Analisi Territoriali”;
- in conformità a quanto previsto nella DDG n. 112/2018, di recepire, nell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest, le Posizioni Organizzative riportate nell'allegato A alla predetta deliberazione;
- di approvare - in coerenza con quanto stabilito nella DDG n. 90/2018, con il quadro delle posizioni dirigenziali attivate presso l'Area Prevenzione Ambientale Ovest con determinazione n. 962/2018, nonché con gli specifici indirizzi contenuti nella DDG n. 112/2018 - l'assetto organizzativo di dettaglio e il documento “Area Prevenzione ambientale Ovest – Descrittivi delle posizioni dirigenziali di Progetto” allegati rispettivamente D) e E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che, per le attività delle unità organizzative riportate nell'assetto organizzativo di dettaglio allegato D) al presente atto, si rinvia a quanto già riportato nelle determinazioni n.

800/2013, n. 1003/2017, n. 844/2013, n. 1047/2017, n. 843/2013, n. 154/2017 e n. 1013/2017, ferma restando l'afferenza così come riportata nel predetto allegato D);

- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/01/2019 ed è adottato in via transitoria nelle more del dimensionamento degli organici e della revisione dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative;
- di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse strutture dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. Dirigenza e Comparto e RSU aziendali del presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale – Area Ovest;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è Ester Cella;

DETERMINA

1. di dare atto che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui si è detto in premessa, hanno presentato domanda di partecipazione i dirigenti indicati nell'allegato A) al presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento degli incarichi dirigenziali riportati nell'allegato B) alla presente determinazione e per la durata indicata, per ciascun incarico, nell'allegato medesimo;
3. di precisare che gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto, in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., sono conferiti per la durata di tre anni, fermo restando che la durata dell'incarico può essere inferiore laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
4. di dare atto che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo in

materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018 (rep. n. 315/2018);

5. di precisare che a ciascun dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc.;
6. di dare atto che i dott.ri: Lorella Etteri, Silvia Violanti, Michele Frascari e Maurizio Poli, , dirigenti a cui viene conferito con il presente provvedimento un incarico dirigenziale di struttura semplice, hanno presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tali dichiarazioni - Allegato C) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
7. di istituire, presso l'Area Prevenzione Ambientale Ovest, le seguenti posizioni dirigenziali denominate "Responsabile di Unità di Progetto Pollini e biodiversità" e "Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera", nonché di confermare la posizione dirigenziale di "Responsabile di Unità di Progetto Analisi Territoriali";
8. in conformità a quanto previsto nella DDG n. 112/2018, di recepire, nell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest, le Posizioni Organizzative riportate nell'allegato A alla predetta deliberazione;
9. di approvare - in coerenza con quanto stabilito nella DDG n. 90/2018, con il quadro delle posizioni dirigenziali attivate presso l'Area Prevenzione Ambientale Ovest con determinazione n. 962/2018, nonché con gli specifici indirizzi contenuti nella DDG n. 112/2018 - l'assetto organizzativo di dettaglio e il documento "Area Prevenzione ambientale Ovest – Descrittivi delle posizioni dirigenziali di Progetto" allegati rispettivamente D) e E) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
10. di precisare che, per le attività delle unità organizzative riportate nell'assetto organizzativo di dettaglio allegato D) al presente atto, si rinvia a quanto già riportato nelle determinazioni n. 800/2013, n. 1003/2017, n. 844/2013, n. 1047/2017, n. 843/2013, n. 154/2017 e n. 1013/2017 ferma restando l'afferenza così come riportata nel predetto allegato D);
11. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui al presente provvedimento ha decorrenza dal 01/01/2019 ed è adottato in via transitoria nelle more del dimensionamento degli organici e della revisione dell'attuale quadro delle Posizioni Organizzative;

12. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle diverse strutture dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest;
13. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Il Responsabile Area Prevenzione Ambientale Ovest
(Dottor Eriberto de'Munari)

All. A - Elenco dirigenti che hanno presentato domanda

<i>Posizione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>N. Prot. Domanda</i>	<i>Data Protocollo</i>
FAVA ROBERTO	RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA OVEST)	PGPR/2018/25692	04/12/18
FAVA ROBERTO	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)	PGPR/2018/25693	04/12/18
ROCCA ENRICA	RESPONSABILE DI DISTRETTO PIACENZA-CASTEL S. GIOVANNI (TIPO B)	PGPR/2018/25884	06/12/18
ROCCA ENRICA	RESPONSABILE DI DISTRETTO FIORENZUOLA D'ARDA (TIPO B)	PGPR/2018/25887	06/12/18
ROCCA ENRICA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)	PGPR/2018/25886	06/12/18
BERTI DANIELA	RESPONSABILE DI DISTRETTO FIORENZUOLA D'ARDA (TIPO B)	PGPR/2018/25883	06/12/18
FRASCARI MICHELE	RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI REGGIO EMILIA	PGPR/2018/25960	07/12/18
ETTERI LORELLA MARIA	RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI PIACENZA	PGPR/2018/25973	07/12/18
GALEOTTI MIRIAM ERNESTINA	RESPONSABILE DI DISTRETTO PIACENZA-CASTEL S. GIOVANNI (TIPO B)	PGPR/2018/25987	07/12/18
GALEOTTI MIRIAM ERNESTINA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)	PGPR/2018/25988	07/12/18
VIOLANTI SILVIA	RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE - SEDE DI PARMA	PGPR/2018/26148	11/12/18
CALLEGARI ANNA	RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE RUMORE	PGPR/2018/26166	11/12/18
CALLEGARI ANNA	RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA OVEST)	PGPR/2018/26167	11/12/18
CALLEGARI ANNA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)	PGPR/2018/26168	11/12/18
REVERBERI SARA	RESPONSABILE DI DISTRETTO PARMA (TIPO B)	PGPR/2018/26170	11/12/18
CONTARDI LAURA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA OVEST)	PGPR/2018/26171	11/12/18
ACHILLI FIORELLA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)	PGPR/2018/26176	12/12/18
CARINI CLARA	RESPONSABILE DI DISTRETTO FIDENZA (TIPO B)	PGPR/2018/26209	12/12/18
PIROZZI ADRIANA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ARIA-CEM (AREA OVEST)	PGPR/2018/26206	12/12/18
POLI MAURIZIO	RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI (AREA OVEST)	PGPR/2018/26207	12/12/18
PIROZZI ADRIANA	RESPONSABILE DI DISTRETTO REGGIO EMILIA (TIPO A)	PGPR/2018/26208	12/12/18
ACHILLI FIORELLA	RESPONSABILE DI DISTRETTO PIACENZA-CASTEL S. GIOVANNI (TIPO B)	PGPR/2018/26230	12/12/18
RUSSO ELISABETTA	RESPONSABILE DI UNITA' SPECIALISTICA ACQUE (AREA OVEST)	PGPR/2018/26232	12/12/18

All. B - Incarichi dirigenziali conferiti dal 01/01/2019

<i>Incarico dirigenziale</i>	<i>Dirigente incaricato</i>	<i>Inizio incarico</i>	<i>Fine incarico</i>
Responsabile di Presidio Tematico Regionale Rumore	Anna Callegari	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Piacenza	Lorella Etteri	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Parma	Silvia Violanti	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Reggio Emilia	Michele Frascari	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)	Maurizio Poli	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Unita' Specialistica Acque (Area Ovest)	Elisabetta Russo	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Unita' Specialistica Aria-cem (Area Ovest)	Fiorella Achilli	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Distretto Fiorenzuola D'arda (Tipo B)	Daniela Berti	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Distretto Piacenza-Castel S. Giovanni (Tipo B)	Miriam Ernestina Galeotti	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Distretto Parma (Tipo B)	Sara Reverberi	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Distretto Fidenza (Tipo B)	Clara Carini	01/01/2019	31/12/2021
Responsabile di Distretto Reggio Emilia (Tipo A)	Adriana Pirozzi	01/01/2019	31/12/2021



*Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato** con incarico di struttura complessa o semplice)*

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Lorella Maria Etteri nata il 21/05/1961 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Piacenza

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Ommissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).



DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 20/12/2018

La dirigente Dott.ssa Lorella Maria Etteri

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



*Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato** con incarico di struttura complessa o semplice)*

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Michele Frascari nato il 09/02/1960 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Reggio Emilia

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Ommissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 20/12/2018

Il dirigente Dott. Michele Frascari

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



*Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato** con incarico di struttura complessa o semplice)*

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Maurizio Poli nato il 01/07/1959 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Ommissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).



DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 20/12/2018

Il dirigente Dott. Maurizio Poli

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



*Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato** con incarico di struttura complessa o semplice)*

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Silvia Violanti nata il 01/05/1959 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico di Responsabile di Servizio Territoriale - Sede di Parma

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Ommissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).



DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 20/12/2018

La dirigente Dott.ssa Silvia Violanti

** Documento firmato digitalmente*

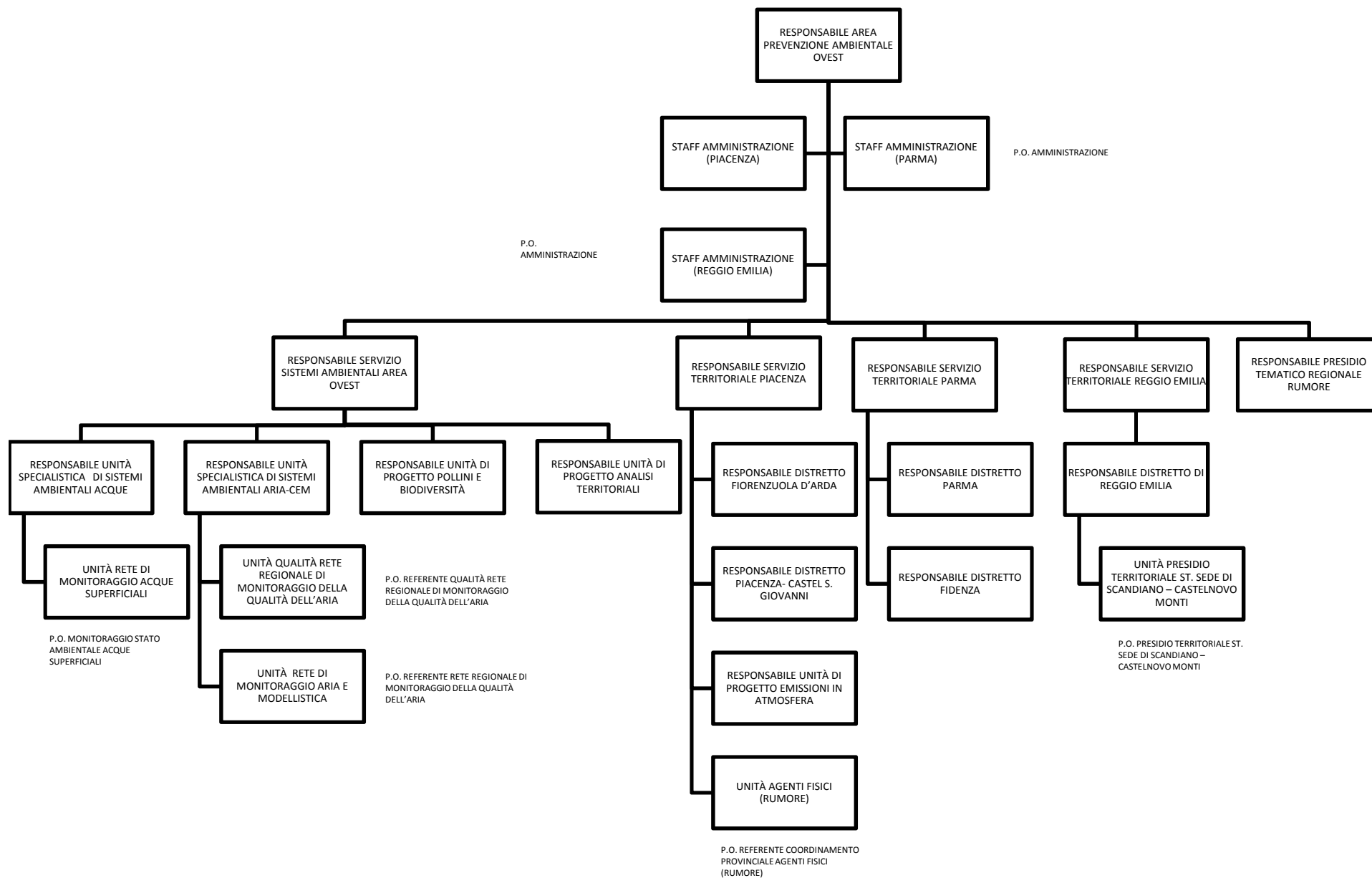
Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

Allegato D



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

DESCRITTIVI DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI DI PROGETTO

(ALL. E DETERMINA N.1049/2018)

RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO POLLINI E BIODIVERSITÀ

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali sede di Piacenza

MISSION

Gestire in accordo con il Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali le attività di monitoraggio biologico degli ecosistemi e/o dei sistemi complessi attribuiti, collaborando nel contempo con il Responsabile del Servizio Territorio e Reti presso la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima per la gestione della rete dei pollini allergenici aerodispersi.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Coordina le attività dei centri di monitoraggio dei pollini aerodispersi della rete Arpae sulla base delle indicazioni del Responsabile del Servizio Territorio e Reti presso la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima.

Supporta il Responsabile del Servizio Territorio e Reti presso la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima nella predisposizione e l'elaborazione di bollettini dei pollini allergenici aerodispersi e l'aggiornamento dei siti web dedicati.

Evidenzia al Responsabile del Servizio Territorio e Reti presso la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima eventuali fabbisogni connessi con le attività di monitoraggio dei pollini.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi in accordo con il Responsabile del Servizio Territorio e Reti presso la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima.

Coordina le attività di monitoraggio biologico degli ecosistemi e/o dei sistemi complessi attribuiti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della struttura e generali.

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività caratterizzanti i progetti assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello comunitario e nazionale.

Produce, relativamente ai tematismi di competenza, linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare prassi e processi operativi interni.

Realizza incontri periodici con i collaboratori a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia anche predisponendo [reportistica dedicata relativa alle matrici presidiate secondo le indicazioni derivanti dalla normativa e/o da accordi locali](#).

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione Tecnica, Struttura Idro-Meteo-Clima, Servizio Territoriale, Servizio Sistemi Ambientali.

RELAZIONI ESTERNE

Ausl, Enti locali, Università, Enti di ricerca.

RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dipende da Responsabile di Servizio Territoriale sede di Piacenza

MISSION

Coordinare secondo gli indirizzi dei Responsabili di Servizio Territoriale dell'Area di appartenenza le attività di misura e valutazione delle emissioni industriali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dai Responsabili dei Servizi territoriali dell'Area di appartenenza il piano annuale di attività ed il relativo report consuntivo.

Sulla base delle indicazioni del Responsabile di Servizio Territoriale di appartenenza garantisce il controllo della matrice presidiata a livello locale e fornisce supporto tecnico specialistico ed operativo all'intera Area di appartenenza nei processi di vigilanza e controllo delle emissioni in atmosfera.

Sentiti i Responsabili dei Servizi Territoriali dell'Area si coordina con il PTR Emissioni in Atmosfera per la definizione del programma dei controlli integrati degli inceneritori e degli impianti di produzione di energia soggetti alla normativa IPPC relativi all'Area di appartenenza.

Presidia relativamente al personale individuato nell'Area l'innovazione metodologica, l'aggiornamento professionale e il training delle secondo piani decisi a livello direzionale, relativamente alle attività di controllo delle emissioni industriali.

Gestisce le attività caratterizzanti i progetti assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello comunitario e nazionale.

Produce, relativamente ai tematismi di competenza, linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare prassi e processi operativi interni.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia anche predisponendo [reportistica dedicata relativa alle matrici presidiate secondo le indicazioni derivanti dalla normativa e/o da accordi locali](#).

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

PTR Emissioni in Atmosfera, PTR Impianti a rischio di incidente rilevante, Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, gestori/SpA impianti, Ausl.